

PROGETTO CONDIVISO 2023-24

1. La proposta

L'Associazione Radici e Ali, all'interno del Progetto Condiviso, intende proporre laboratori che si inseriscono in modo interdisciplinare nella programmazione scolastica e che hanno carattere preventivo e formativo, nell'ottica di uno sviluppo umano e sociale positivo.

2. La metodologia

La centralità della persona rappresenta il cardine dell'approccio metodologico che punta a sviluppare competenze individuali e sociali (di gruppo e di comunità) partendo dalle esperienze e dalle potenzialità dei singoli.

Sia che si tratti di bambini, adolescenti o adulti, l'attenzione è data ai processi attraverso cui gli individui partecipano alla costruzione del proprio sapere e delle proprie relazioni, producendo al tempo stesso una cultura condivisa e relazioni sociali (anche digitali) positive.

I laboratori sono interattivi, esperienziali e orientati alla prevenzione tramite la cooperazione educativa.

3. I temi

La sfida educativa odierna è complessa, globale e richiede una forte alleanza tra tutti i soggetti coinvolti in ambito educativo e formativo. Per questo motivo, abbiamo progettato una proposta integrata che include tutti i contesti di vita e le diverse fasce d'età (lifelong e lifewide learning).

Tale proposta si articola su 3 aree tematiche, interconnesse tra loro:

- Comunicazione non violenta;
- Ambiente e sostenibilità sociale;
- Approccio interculturale, identità e alterità.

4. I laboratori

Lo sciacallo e la giraffa

Il modo in cui si comunica trasforma il contenuto di ciò che diciamo e i rapporti in cui avviene la comunicazione.

Il laboratorio è strutturato per appropriarsi della comunicazione nonviolenta attraverso un metodo interattivo ed esperienziale, una trasformazione che coinvolge parole, emozioni e corpo. Attraverso filmati, giochi, letture, riflessioni e attività, si presentano e sperimentano

i metodi della Comunicazione Non Violenta. Il laboratorio tratta anche il tema del bullismo e del cyber-bullismo, all'interno del discorso della CNV.

Il laboratorio è adatto dalla classe terza della scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di I Grado.

ABC: Ambiente Bene Comune

I temi legati all'ambiente e agli impatti delle attività umane sono ormai un argomento di discussione quasi quotidiano.

Parlare alle nuove generazioni affrontando i temi proposti dall'Agenda 2030 è un impegno più che sostenibile, significa coinvolgerli in un progetto per un futuro migliore. I modi sono infiniti e la creatività è un vettore importante. Attraverso incontri con esperti e laboratori di manualità, si facilita naturalmente lo sviluppo di conoscenze e consapevolezza promuovendo la creatività!

Il laboratorio è adatto ad essere condotto sia con bambini della materna che della Primaria.

Emozioni: il tesoro che è in noi

Il benessere emotivo ed affettivo degli individui, soprattutto dei bambini, è uno fra gli obiettivi della comunità educativa. Le emozioni rivendicano il proprio posto al centro della relazione e l'approccio pedagogico consente agli adulti di lavorare sulla comprensione dei propri ragazzi attraverso modalità, strumenti e attività specifiche, come strumento non solo di approfondimento di tematiche umane più ampie ma anche possibilità per intercettare e prevenire condotte devianti o a rischio, e stimolare il benessere comune.

Il laboratorio è adatto ad essere condotto sia con bambini della materna che della Primaria.

5. Lo staff e la verifica

Il lavoro con la classe viene svolto da educatrici professionali, con esperienza pluriennale nell'ambito della formazione e della prevenzione.

Ogni laboratorio può essere personalizzato con il team della classe, secondo le esigenze specifiche.

Al termine dei laboratori, verrà rilasciato a campione un questionario sul lavoro svolto in classe.

RADICI E ALI

ASCOLTO | EMPATIA | EMOZIONI | COMUNICAZIONE
NON VIOLENTA | GESTIONE DEL CONFLITTO | BULLISMO
Infanzia - Primaria - Secondaria I grado

- ◆ Riconoscimento delle proprie e delle altrui emozioni per potenziare le abilità relazionali e i comportamenti pro-sociali.
- ◆ Prima alfabetizzazione alla gestione non violenta dei conflitti che divenga concretamente operativa nel favorire lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto e collaborazione.
- ◆ Bullismo e cyberbullismo: caratteristiche, ruoli dei protagonisti, motivazioni sottese al comportamento prepotente e al ruolo degli osservatori, attività di riflessione e prevenzione.
- ◆ Utilizzo di strategie (circle time, tutoring, role playing) al fine di incoraggiare una partecipazione attiva e costruttiva.